

9 giugno 2013

INTITOLAZIONE DEI GIARDINI MARINAI D'ITALIA

Care concittadine, cari concittadini,

saluto tutti i presenti, cittadine, cittadini, autorità civili, militari e religiose, i marinai, la banda cittadina che ringrazio per la loro partecipazione.

Un ringraziamento particolare va all'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (ANMI) ed al suo presidente, sig. Domenico Giardinetto, che festeggiano quest'anno il 95° anniversario della Festa della Marina, e che si sono fatti promotori dell'iniziativa.

Con l'occasione porgo le congratulazioni al sig. Gaetano Zanetti, che dopo oltre 30 anni di presidenza del Gruppo, ha assunto l'incarico di Delegato Regionale dell'ANMI.

La Commissione toponomastica comunale, fin dal 1996, propose di intitolare un luogo della nostra città ai marinai, al ricordo di quegli uomini che, in pace e in guerra, hanno dedicato alla Marina la loro esistenza. Proposta che questa Amministrazione ha fatto propria e concretizza oggi, con l'intitolazione di questa parte del piazzale Maratona col nome di "*Giardini marinai d'Italia*".

Certamente luogo e giorno migliori di questo non potevano essere proposti ed individuati.

Il luogo è la Maratona, uno spazio di terra, caro ai desenzanesi, bagnato dalle azzurre acque del nostro lago, che offre ai visitatori una splendida panoramica del Garda, soprattutto quando questo è baciato da una bella giornata di sole.

E il giorno: il 9 giugno, data così cara a tutti i marinai d'Italia ed evocatrice di un evento che appartiene alla storia della nostra Marina.

Stiamo parlando dell'impresa compiuta nel 1918 a Premùda, un'isola antistante la costa dalmata, dal comandante Luigi Rizzo e dai suoi uomini, in una fase cruciale della Prima guerra mondiale.

Quel giorno due MAS (acronimo per *motoscafo armato silurante*) riuscirono ad affondare la nave ammiraglia della flotta austriaca, uscita dal porto di Pola con l'obiettivo di contrastare il dispositivo militare italiano nel Canale d'Otranto. I MAS riuscirono poi a sfuggire alla reazione austriaca ed a tornare indenni alla base.

I comandanti della flotta avversaria, da quell'evento in poi, furono indotti ad assumere un atteggiamento più prudente sotto il profilo della condotta delle operazioni navali in alto mare. L'impresa di Premùda modificò profondamente l'attuazione di un piano politico e strategico che avrebbe portato le forze austriache, con ogni probabilità, ad ottenere la supremazia navale in adriatico e forse nel Mediterraneo.

Ecco perché il 10 giugno è la giornata di festa nella vita della Marina, e tramite il ricordo di quell'evento riscopriamo le sue radici e i suoi valori fondanti.

L'aver scelto un luogo di Desenzano da intitolare ai marinai italiani significa non soltanto commemorare una coraggiosa impresa della Marina Militare, o esprimere dopo 95 anni la nostra gratitudine ad una Forza Armata forte di una tradizione gloriosa, ma significa soprattutto render omaggio alla Marina per la capacità di vivere da protagonista il tempo presente.

Significa infine, per la nostra Comunità, dimostrare riconoscenza al gruppo dell'ANMI di Desenzano per la collaborazione e il contributo che in molte circostanze offre alle nostre iniziative e manifestazioni.

Viva l'ANMI ! Viva la Marina ! Viva L'Italia !

Rosa Leso
IL SINDACO

Rodolfo Bertoni
IL VICESINDACO